

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Relazione del Collegio dei Revisori
*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione
e sullo schema di rendiconto
dell'anno 2016***

Comune di POZZUOLO MARTESANA

Il Collegio dei Revisori

Parere n. 5 del 20-04-2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

I sottoscritti Franco Albertoni, Lauro Davoli, Teresio Molla componenti del Collegio dei revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 05/09/2016 di approvazione della convenzione per la gestione associata dell'Organo di revisione.

♦ ricevuta in data 12 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 6-4-2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto dei bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ operando ai sensi e nel rispetto:
 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili
 - ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel corso dell'esercizio

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n.35;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 6-4-2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2230 reversali e n. 2434 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti e la Giunta ha preso atto della resa del conto degli agenti contabili con delibera n. 4 del 30-1-2017;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di credito Cooperativo di Carugate e Inzago s.c., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.135.161,09
Riscossioni	3.097.592,81	5.841.549,81	8.939.142,62
Pagamenti	3.431.430,00	5.276.505,46	8.707.935,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.366.368,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.366.368,25
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.366.368,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 pari a zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 pari a zero corrisponde a quanto risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.656.511,08	2.591.754,83	2.135.161,09
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	10.714.613,81	10.514.561,75	9.209.456,42
Impegni di competenza	meno	12.346.694,52	11.396.289,69	8.364.026,85
Saldo		-1.632.080,71	-881.727,94	845.429,57
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.220.434,72
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.220.434,72	1.754.775,96
saldo gestione di competenza		-1.632.080,71	-2.102.162,66	311.088,33

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.841.549,81
Pagamenti	(-)	5.276.505,46
Differenza	[A]	565.044,35
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.220.434,72
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.754.775,96
Differenza	[B]	-534.341,24
Residui attivi	(+)	3.367.906,61
Residui passivi	(-)	3.087.521,39
Differenza	[C]	280.385,22
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		311.088,33

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	311.088,33
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	16.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	327.088,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	124.574,39
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.178.894,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.103.249,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.124,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	12.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.405,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		157.189,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	16.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	233.189,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.095.860,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.908.145,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.121.954,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.740.651,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	12.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	93.898,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	327.088,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
 - f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.
- La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	124.574,39	14.124,11
FPV di parte capitale	1.095.860,33	1.740.651,85

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Totale	0,00	0,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	284.056,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	284.056,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
SPESE PROGETTI EDUCATIVI SCOLASTICI	11.968,00
CONTRIBUTO PER PROGETTI EDUCATIVI ALL'I.C.	33.754,00
SPESE PER ROGANIZZAZIONI ATTIVITA CULTURALI	18.250,00
SPESE PER CONTRIBUTI ATTIVITA' CULTIURALI	21.134,00
Totale spese	105.106,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	178.950,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 410.909,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.135.161,09
RISCOSSIONI	3.097.592,81	5.841.549,81	8.939.142,62
PAGAMENTI	3.431.430,00	5.276.505,46	8.707.935,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.366.368,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.366.368,25
RESIDUI ATTIVI	1.136.770,92	3.367.906,61	4.504.677,53
RESIDUI PASSIVI	1.018.541,76	3.087.521,39	4.106.063,15
Differenza			398.614,38
meno FPV per spese correnti			14.124,11
meno FPV per spese in conto capitale			1.740.651,85
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.010.206,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.260.593,08	722.675,78	1.010.206,67
di cui:			
a) parte accantonata		251.228,18	354.121,42
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	650.657,41	394.910,68	112.171,58
e) Parte disponibile (+/-) *	609.935,67	76.536,92	543.913,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			16.000,00	16.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale				0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.306.034,25	3.097.592,81	1.136.770,92	- 71.670,52
Residui passivi	4.498.084,84	3.431.430,00	1.018.541,76	- 48.113,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	2016
		311.088,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		311.088,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.568,52
Minori residui attivi riaccertati (-)		75.239,04
Minori residui passivi riaccertati (+)		48.113,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		-23.557,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		311.088,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		-23.557,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		16.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		706.675,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.010.206,67

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	347.350,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.371,42
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	353.721,42

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli per somme destinate ad investimenti	112.171,58
TOTALE PARTE VINCOLATA	112.171,58

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	323.949,15
Importo effettivo accantonato	347.750,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di Fondo Contenziosi in quanto secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) non sono stati ravvisati i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.371,42 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	125,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1095,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3247,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	57,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	57,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1875,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2908,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		8087,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5103,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	14,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5117,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2121,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1741,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3852,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		8979,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		329,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		329,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

L'ente ha provveduto in data 30-3-2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2014	2015	2016
I.M.U.	625.673,37	641.864,71	873.600,82
I.C.I. e IMU recupero evasione	60.841,93	181.379,32	257.945,76
T.A.S.I.	361.308,52	533.843,96	271.993,87
Tasi da attività di accertamento		2.023,57	16.707,00
Addizionale I.R.P.E.F.	525.000,00	515.000,00	530.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. anni prec	59.350,96	4.664,49	602,65
Imposta comunale sulla pubblicità - Fino al 2015 al titolo 3 ^A	33.144,17	33.435,38	38.199,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP - fino al 2015 al titolo 3 ^A	38.672,79	44.267,00	40.056,00
TARI	766.601,29	766.320,52	781.447,97
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	18.989,75	23.887,29	9.403,04
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	414.444,69	280.184,81	427.248,34
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.832.210,51	2.949.168,67	3.247.204,45

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	257.945,76	257.945,76	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TASI	16.707,00	16.707,00	100,00%		
Riscossione ordinaria TARSU/TARI	9.403,04	9.403,04	100,00%		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		
Totale	284.055,80	284.055,80	100,00%	100,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	76.902,40	124.458,25	329.627,78
Riscossione	76.902,40	77.387,96	329.627,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	60.000,00	18,20%

Non sono rimaste a residuo somme per permesso di costruire

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	321.583,20	348.718,00	-27.134,80	92,22%
Centro ricreativo	29.070,66	35.678,90	-6.608,24	81,48%
impianti sportivi	13.594,00	78.375,00	-64.781,00	17,34%
uso locali comunali	4.547,00	2.100,00	2.447,00	216,52%
distribuzione pasti anziani	9.694,90	16.450,00	-6.755,10	58,94%
Totali	378.489,76	481.321,90	-102.832,14	78,64%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 286/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	37.713,70	51.895,69	500,00	104.658,60	9.000,00
riscossione	36.938,70	21.195,05		60.434,26	
%riscossione	97,95	40,84	500,00	57,74	9.000,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	37.313,70	51.895,69	104.658,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	500,00	9.000,00
entrata netta	37.313,70	51.395,69	95.658,60
destinazione a spesa corrente vincolata	18.656,85	25.947,85	52.329,30
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,49%	54,70%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	5.000,00	6.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	9,73%	6,27%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	39.076,15	100,00%
Residui riscossi nel 2016	660,00	1,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	38.416,15	98,31%
Residui della competenza	45.256,34	
Residui totali	83.672,49	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.142.612,21	987.519,00	-155.093,21
102 imposte e tasse a carico ente	81.785,56	68.451,78	-13.333,78
103 acquisto beni e servizi	3.441.225,99	3.369.769,47	-71.456,52
104 trasferimenti correnti	475.714,91	602.224,22	126.509,31
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	1.781,53	0,00	-1.781,53
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	28.023,19	75.285,11	47.261,92
TOTALE	5.171.143,39	5.103.249,58	-67.893,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, peraltro l'Ente non ha sostenuto costi a tale titolo;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Si segnala che a far data dall'1-11-2016 il personale dell'Ente è stato trasferito all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana e conseguentemente la spesa rilevata è relativa a dieci mesi.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.154.123,67	987.519,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	65.645,98	68.451,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.219.769,65	1.055.970,78
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.219.769,65	1.055.970,78

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dal comma da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	31.126,00	80,00%	6.225,20	4.980,16	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.422,00	80,00%	2.284,40	2.284,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	5.460,00	50,00%	2.730,00	2.730,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d. l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Limitazione spesa per acquisto beni e servizi

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D. l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa



per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 0 zero
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0 zero %.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili e pertanto sono stati ampliamenti rispettati i limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,010%	0,034%	0,000%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	136.820,54	107.334,99	217.202,44
Nuovi prestiti (+)	0,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-31.485,55	-40.132,55	-16.405,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	107.334,99	217.202,44	200.797,26
Nr. Abitanti al 31/12	8.384	8.458	8.475
Debito medio per abitante	12,80	25,68	23,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.023,35	1.781,53	0,00
Quota capitale	31.845,55	40.132,55	16.405,18
Totale fine anno	35.868,90	41.914,08	16.405,18

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non richiesto o ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 30-3-2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 137.487,54

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 67.015,07.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			84.939,06	137.267,09	206.484,98	492.163,88	920.855,01
Titolo II				13.500,00	2.039,31	7.695,41	23.234,72
Titolo III	3.080,07	7.316,19	17.522,45	35.989,16	128.493,44	1.020.067,44	1.212.468,75
Tot. Parte corrente	3.080,07	7.316,19	102.461,51	186.756,25	337.017,73	1.519.926,73	2.156.558,48
Titolo IV	3.572,88	1.807,00	78.542,61	21.025,17	382.918,10	1.840.539,65	2.328.405,41
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	3.572,88	1.807,00	78.542,61	21.025,17	382.918,10	1.840.539,65	2.328.405,41
Titolo VI	1.200,00	250,00	1.752,36	3.425,00	4.577,28	8.509,00	19.713,64
Totale Attivi	7.852,95	9.373,19	182.756,48	211.206,42	724.513,11	3.368.975,38	4.504.677,63
PASSIVI							0,00
Titolo I	3.762,04	0,00	162,87	5.623,19	151.976,24	1.335.270,72	1.496.795,06
Titolo II			842,50	43.312,59	756.173,10	1.476.022,85	2.276.351,04
Titolo III							0,00
Titolo IV		7.022,05	857,18	6.852,85	41.957,15	276.227,82	332.917,05
Totale Passivi	3.762,04	7.022,05	1.862,55	55.788,63	950.106,49	3.087.521,39	4.106.063,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e dalle comunicazioni ricevute non risultano elementi che possano farne prevedere l'esistenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato in specifica Nota informativa allegata al rendiconto ed asseverata dal Collegio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e la giunta Comunale ha formalizzato la presa d'atto con Delibera n 4 e 5 del 30-1-2017.

Tesoriere	Banca di Credito Cooperativo di Carugate ed Inzago s.c.
Economo e Consegnatario dei beni	Pesenti Laura
Diritti di segreteria Anagrafe	Zambelli Livio – Brambilla Roberta – Martellotta Nadia
Servizi sociali – riscossione pensioni	Camisani Paola
Personale – ticket restaurant	Brambilla Lorena
Ufficio tecnico - Buoni Carburante	Carnevali Mario
Ufficio P Istruzione -Buoni scuola	Simonetti Stefania – Limonta Diana Eloisa
Titoli partecipazione azionaria	Caterina Angelo Maria

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2016
A componenti positivi della gestione	7.626.978,08
B componenti negativi della gestione	4.730.603,26
Risultato della gestione	2.896.374,82
C Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	1.259,58
oneri finanziari	
D Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	2.897.634,40
E proventi straordinari	942.064,78
E oneri straordinari	3.259.180,45
Risultato prima delle imposte	580.518,73
IRAP	65.841,25
Risultato d'esercizio	514.677,48

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 30.846.086,09 con un aumento di euro 514.677,48 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	6.734,40	-3.722,93	3.011,47
Immobilizzazioni materiali	22.762.918,60	2.655.481,59	25.418.400,19
Immobilizzazioni finanziarie	2.674.274,80	0,00	2.674.274,80
Totale immobilizzazioni	25.443.927,80	2.651.758,66	28.095.686,46
Rimanenze			0,00
Crediti	4.308.001,87	271.506,43	4.579.508,30
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.136.161,09	230.207,16	2.366.368,25
Totale attivo circolante	6.444.162,96	501.713,59	6.945.876,55
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	31.888.090,76	3.153.472,25	35.041.563,01
Passivo			
Patrimonio netto	30.331.408,61	514.677,48	30.846.086,09
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.555.682,15	2.639.794,77	4.195.476,92
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	31.887.090,76	3.154.472,25	35.041.563,01
Conti d'ordine	1.754.775,96		1.754.775,96

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel

punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state rilevate col valore dell'anno precedente senza l'adeguamento al nuovo valore del patrimonio netto che per tutte le aziende partecipate è aumentato ed in merito si invita a provvedere alla valutazione col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 in occasione del prossimo rendiconto.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 347.750 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Non si rileva un credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito in quanto non risultano investimenti finanziati da debito.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	514.677,48	Importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	-	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	
variazione al patrimonio netto	514.677,48	0

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10.883.384,08
riserve	19.448.024,53
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	514.677,48
totale patrimonio netto	30.846.086,09

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nel conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI E CONSIDERAZIONI

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio la eventuale sussistenza di rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Nel caso dell'Ente oggetto della presente relazione non si sono rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

CONCLUSIONI

Considerate:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica
- l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari
- l'attendibilità delle previsioni
- la veridicità del rendiconto

- l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio
- la qualità delle procedure e delle informazioni
- l'adeguatezza del sistema contabile
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

Tenuto conto:

di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Pozzuolo Martesana, 20 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco ALBERTONI

Lauro DAVOLI

Teresio MOLLA

